

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 10/16 - UNIONE EUROPEA ~

INTRODUZIONE

La sovranità, l'indipendenza e la neutralità delle nazioni sono diametralmente opposte alle mete degli architetti del Nuovo Ordine Mondiale. Perciò ogni consapevolezza nazionale tradizionale deve essere eliminata. Il fatto che la Svizzera, nel cuore dell'Europa, non faccia parte né dell'UE, né della NATO, è già da tempo come fumo negli occhi per gli strateghi globali. Perciò accelerano febbrilmente un'adesione di soppiatto all'UE e un'adesione alla NATO con l'aiuto della maggioranza del consiglio federale svizzero. È pure come il fumo negli occhi che la Svizzera, libera dall'UE, la superi di gran lunga in termini di forza innovativa, qualità di vita, basso indebitamento, stabilità e tanto altro. Ciò potrebbe fare da esempio per i paesi dell'UE e animarli a voltare le spalle alla dittatura di Bruxelles sincronizzata alla strategia di globalizzazione. I seguenti esempi mostrano che tanti europei vogliono riottenere la loro sovranità: l'iniziativa popolare di uscita dall'UE in Austria, la votazione sull'uscita dall'UE di giugno 2016 in Inghilterra e le decisioni popolari del 3 dicembre 2015 in Danimarca e del 5 aprile 2016 in Olanda (rifiuto dell'accordo UE con l'Ucraina). Ciò dovrebbe bastare agli svizzeri per non permettere né un'adesione di soppiatto né un'adesione completa all'UE!

La redazione (brm.)

Il consiglio nazionale svizzero vuole ritirare la domanda per l'adesione

lr./br. La domanda per l'adesione della Svizzera all'UE si trova a Bruxelles dal 1992. Il 1° marzo 2016 il Consiglio nazionale ha accettato la richiesta di Lukas Reimann, consigliere nazionale dell'UDC, di ritirare la domanda per l'adesione all'UE con 126 voti contro 46. Reimann vede questo voto come un forte segnale contro l'Unione Europea, soprattutto per

quanto riguarda i negoziati in corso con l'UE sull'accordo quadro. Fintantoché è depositata a Bruxelles una richiesta per l'adesione della Svizzera, l'UE nei negoziati la tratta come un paese che vuole aderire ufficialmente all'UE e non come una nazione indipendente e sovrana. Questo è ben visibile nell'accordo quadro, dove l'UE chiede alla Svizzera l'adozione

della legislazione UE in quasi tutti gli ambiti. Solo senza una richiesta di adesione all'UE la Svizzera ha una posizione forte per le trattative. Pertanto la decisione del Consiglio nazionale è un passo importante. Ma dobbiamo, tramite l'informazione, continuare ad impedire qualsiasi tentativo dei sostenitori dell'Unione Europea di spingere la Svizzera nell'UE! [1]

Europa unita – un obiettivo degli Stati Uniti d'America

pha./ham. La trasformazione progressiva degli stati nazionali europei in un'unione federale dopo il 1945, era un progetto accelerato soprattutto dagli Stati Uniti da dietro le quinte. Utilizzando grandi campagne di propaganda si provava a far credere prevalentemente ai tedeschi che si trattasse di autodeterminazione e pace. Ora la Germania è l'unico membro dell'UE a cui la sua propria costituzione vieta di uscirne. Finanziato da Rockefeller e Ford, il comitato americano per un'Europa unita (ACUE) ha

accelerato l'unificazione europea nell'assoluta segretezza. È stato importante tenere segreto questo fatto al fine di creare l'illusione che l'unificazione europea fosse stata avviata dagli europei. Nel 1950, con il piano "Schuman", venne istituzionalizzata la cooperazione Germania-Francia, gettando così le basi per un'Europa unita. Jean Monnet, un industriale francese e produttore di armamenti degli Alleati nelle due guerre mondiali, è stato il vero autore del Piano "Schuman" ed era considerato un uomo degli

americani. Egli disse: "I paesi europei dovrebbero essere convertiti in un superstato senza che le persone riescano a capire cosa stia succedendo. Questo deve essere fatto gradualmente, e sempre con un pretesto economico. In definitiva, tuttavia, porta ad una federazione indissolubile". Perché tutto questo? Un'Europa unita secondo il desiderio degli Stati Uniti d'America è un baluardo contro la Russia, una concentrazione di potere nelle mani di pochi, un importante precursore per il dominio del mondo. [2]

La Danimarca scarica la "dittatura dell'UE"

dd./fh. Il 3 dicembre 2015 l'elettorato danese ha votato contro una futura collaborazione più stretta con l'UE nel settore della giustizia e degli affari interni. Finora la Danimarca aveva dei diritti speciali ad esempio nel campo della sicurezza, della giustizia e della politica interna dell'UE. Tuttavia, visto che nel 2016 la cooperazione di polizia europea Europol è diventata internazionale, i poteri speciali a riguardo si sono esauriti. Ora le nuove regole erano integrate in un pacchetto

confuso contenente 22 disposizioni e in cui la sovranità sarebbe stata ceduta all'UE. Oltre alla debolezza dell'UE in generale, come era evidente negli ultimi mesi anche in Danimarca con la crisi dei rifugiati, questo pacchetto è stato uno dei motivi principali per il rifiuto del progetto. La Danimarca vorrebbe provare a raggiungere un accordo tramite negoziati bilaterali. Ma come va alla Svizzera con le trattative bilaterali di nuovi accordi? L'UE parla chiaro: "Senza la conclusione di un

accordo quadro istituzionale (pacchetto totale) non si fa alcun nuovo accordo." Perché "Se le si dà un dito, l'UE si prende tutto il braccio" – vale a dire che chi cerca un accordo bilaterale con essa, riceve imposto un pacchetto totale. [3]

"L'Europa non cresce con i contratti. O cresce dai cuori dei suoi cittadini o non cresce affatto."

*Klaus Kinkel,
politico tedesco (FDP)*

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scriverci a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Brexit 1: Speranza o mossa astuta?

si. Come si può riconoscere se dietro all'uscita dell'Inghilterra dall'UE, detta Brexit, non si nascondeva fin dall'inizio una mossa intenzionale e raffinata da parte dei governanti anglo-americani? È semplice: se il partito dell'opposizione UKIP ha raggiunto l'uscita dall'UE per conto proprio, cioè contro la volontà sia del governo inglese sia di quello americano, allora continuerà ad essere attaccato ancora di più assieme a quelli che si sono presentati come avversari dell'UE prima del referendum. In questo caso c'è ancora speranza per l'Europa: speranza per un vero partecipario in politica, in economia e in tutti i livelli dell'esistenza. Se però intorno all'UKIP diventa improvvisamente tutto tranquillo, allora si dovrebbe considerare l'origine e la storia dell'Inghilterra: in effetti è stata proprio l'Inghilterra in primo luogo che con l'aiuto degli Stati Uniti ha dato vita all'UE e

all'Euro. Ed è strano che proprio loro non abbiano adottato l'Euro! Inoltre l'Inghilterra non molto tempo fa era ancora la potenza coloniale più grande della storia. Come un cleptomane non smette di punto in bianco di rubare senza una terapia dolorosa, neanche uno stato rapace diventerà un partner moderato da oggi a domani. [4]

L'UE perde ovunque l'appoggio

rs. Secondo l'Ipsos MORI, istituto britannico per la ricerca dell'opinione pubblica, il 58% degli italiani, il 55% dei francesi e il 43% degli svedesi richiede una votazione sul futuro del proprio paese nell'UE. Il 41% degli italiani, il 48% dei francesi e il 34% dei tedeschi si dichiarano a favore di un'uscita dall'UE, nonostante facciano parte degli stati di fondazione. Complessivamente ogni terza persona nell'UE desidera uscire dalla comunità degli stati. [5]

Brexit 2: Obiettivo, dissanguare la Germania

si. L'istituzione "Unione Europea" serve al governo ombra angloamericano come una sorta di torchio con cui si sprema a fondo tutti i rivali europei. Come funziona? Semplicemente gettando nel torchio del destino della Comunità europea tutte le nazioni già impoverite assieme alle nazioni più ricche. Là le si fa sanguinare lentamente ma inesorabilmente finché non sono più in grado di opporre resistenza. Con il suo ritiro dall'Unione Europea l'Inghilterra ora non fugge solo dalla pentola del debito europeo inscenato in passato anche da lei stessa, ma fugge pure dai flussi di profughi che si presume che

ingrosseranno ancora sul serio. Se poi anche la Francia ritirerà il suo contributo finanziario e farà lo stesso come l'Inghilterra, il naufragio del resto d'Europa diventerà sicuramente storia. Soprattutto la Germania fungerà da centro di accoglienza e tesoriere. La Germania è il paese europeo più temuto dal governo ombroso che aspira al dominio assoluto del mondo. Per questo i suoi contratti con le forze di occupazione non le permettono neanche di fare la richiesta di uscita dall'Unione Europea. Così la Germania, come più forte nemico, sarebbe indebolita per un lungo periodo di tempo. Ecco come funziona! [6]

Membri dell'UE senza diritto di cogestione!

rb. Il 5 aprile 2016 i votatori olandesi hanno rifiutato con un 61,1% un'ulteriore integrazione dell'Ucraina nell'UE. Essa è l'unico paese dell'UE in cui s'è votato a riguardo, tutti gli altri 27 paesi membri dell'UE hanno già ratificato l'accordo con l'Ucraina senza coinvolgere i cittadini. Ai tempi i cittadini dell'UE non furono coinvolti nella decisione né per l'introduzione dell'Euro, né per il Trattato di Lisbona, né per il MSE* e adesso neanche per CETA** e TTIP**. La guida dell'UE a Bruxelles teme evidentemente che troppi stati membri dicano no a queste questioni basilari. In più se in uno stato membro hanno avuto luogo delle votazioni il cui risultato non è piaciuto, allora sono semplicemente state ripetute, come p.es. in Irlanda negli anni 2008 e 2009 per il Trattato di Lisbona. La commissione dell'UE a Bruxelles può rilasciare delle dispo-

sizioni senza interrogare gli stati membri. Invece per annullare una sua decisione ci vuole il voto unanime di tutti i 28 stati membri! Ciò dà alla commissione dell'UE un potere pressoché illimitato, indebolisce il veto dei singoli stati e corrisponde ad una dittatura camuffata da democrazia. [7]

*Meccanismo di Stabilità Europeo che dovrebbe sostenere gli stati membri oberati dai debiti tramite crediti e facendosi garante

**Accordi commerciali di libero scambio in pianificazione tra UE e Canada (CETA), e UE e USA (TTIP).

A Bruxelles lavorano circa 30.000 funzionari. Solo burocrati, non postini, non impiegati dei mezzi pubblici, non insegnanti... solo burocrati. Circa 10.000 di loro guadagnano più che il primo ministro David Cameron. Quindi non ci si deve stupire che ogni funzionario si sforzi per raggiungere un posto a Bruxelles come coronamento della sua carriera. [8]

Sovranità per ogni Paese

mr. In aprile 2016 il presidente statunitense Barack Obama andò in visita ufficiale a Londra, dove si dichiarò a favore della permanenza britannica nell'UE. Già in precedenza l'ex-sindaco di Londra Boris Johnson, disse che un'eventuale intromissione di Obama nel dibattito Brexit sarebbe un'ipocrisia. In fondo gli americani da parte loro "non penserebbero di cedere la loro sovranità, nemmeno per sogno!" Non si sarebbero sottomessi né alla corte di giustizia internazionale, né al diritto marittimo internazionale. Per questo Johnson trova "assolutamente assurdo di ricevere istruzioni dagli americani in tema sovranità!" [9]

Punto finale •
"Sfuggire all'UE sarebbe come evadere di prigione!"

*Boris Johnson,
sindaco di Londra*

Questa liberazione dalla schiavitù dell'UE è da augurare ad ogni stato membro dell'UE, e agli stati non membri come p.es. la Svizzera è da augurare che non si pongano mai sotto questa o simili schiavitù. Aiuti anche lei affinché possa essere svelata e impedita la vera meta che si cela dietro a UE, NATO, ONU, ecc., ovvero il "Nuovo Ordine Mondiale" e la completa schiavizzazione di tutte le nazioni!

La redazione (brm.)

Fonti: *1 AUNS-Bulletin, marzo 2016, 180° pubblicazione | <http://auns.ch/zwei-erfolge-fuer-die-auns-eu-beitritts-gesuch-kommt-endlich-vom-tisch> | *2 Articolo "Das amerikanische Europa" di John Laughland nella rivista "Compact", COMPACT Magazin n° 02/2016, pag. 36-38 | <http://querdenken.tv/eine-verschwörungstheorie-wird-mainstream-die-eu-ist-ein-projekt-der-cia> | *3 www.kla.tv/7259 | www.kla.tv/5816 | www.srf.ch/news/international/nej-tak-nein-danke-daeenen-sagen-nein-zu-mehr-europa | *4 www.kla.tv/8592 | *5 www.welt.de/debatte/kommentare/article155964450/Diese-EU-verhindert-unsere-Freiheit.html | <https://auns.ch/die-erfolgreichsten-staaten-sind-die-kleinen-staaten> | *6 www.kla.tv/8592 | *7 www.compact-online.de/holland-nach-dem-referendum-offenbarungseid-der-eu-diktatur | *8 Giornale "Schweizerzeit" n° 11 del 10.6.2016 | *9 www.compact-online.de/londons-buergermeister-zu-usa-belehrt-uns-nicht-ueber-souveraenitaet

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: ottobre 2016

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, spagnolo, rumeno, svedese, islandese, olandese, russo, ungherese e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito): www.s-und-g.info

Ticino e Italia: V&CV, CP 2517, CH-6501 Bellinzona

